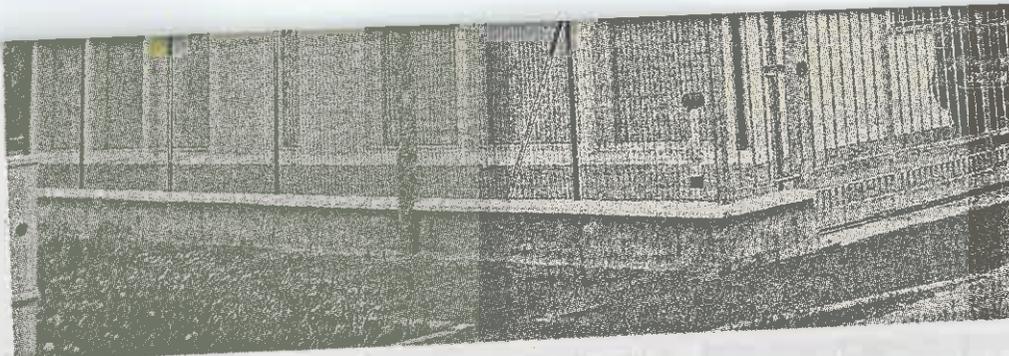


ministratori infedeli. Un caso che si aggiunge ai numerosi s.o.s. (con voragini nei conti ben diversi da quest'ultimo) arrivati da palazzi in via Brambilla, via Verdi, via Torelli e via Benedetta, via Fratti e via Milazzo.

**Va detto** che la procedura è stata rispettata da tutti. I condomini di via Mazzieri hanno pagato le spese nelle date previste, Iren ha spe-

Margherita è venuto a staccare le utenze». E arriva l'amara conclusione: «Al di là dell'operato del vecchio amministratore - stiamo valutando se intraprendere vie legali - perché troviamo allucinante l'azione della multiutility. Una riduzione così pesante dell'acqua, a famiglie con bambini piccoli, e per meno di mille euro, è inaccettabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



sponsione dell'intero importo dovuto. Pena, in caso contrario, la sospensione della fornitura. C'è da tenere presente che con questa raccomandata si chiede che siano pagate forniture che sono già state consumate. Trascorsi circa 20 giorni dal momento del ricevimento della raccomandata c'è da aspettarsi che la fornitura venga interrotta senza preavviso ulteriore. Nessuno a

resto, di più non possiamo fare: l'acqua che viene concessa praticamente non viene pagata da nessuno. Gli oneri ricadono sul gestore, come pure tutti gli altri costi indiretti (installazione dei riduttori, spese per il recupero credito, spese per gli incontri con gli amministratori...). Molti altri gestori chiudono completamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Strategia comune

# Il piano anti-raggiro di Federconsumatori

«Vogliamo dare il via a una campagna informativa, coinvolto anche il Comune»

Conti in rosso e bollette mai pagate. Bilanci gonfiati e utenze staccate. Buchi da centinaia di migliaia di euro. Si torna a parlare degli amministratori di condominio «infedeli» che hanno beffato inquilini in diverse zone della città. Ma soprattutto di come difendersi. Ecco perché Federconsumatori, che attualmente si sta occupando di una

dozzina di casi, ha coinvolto Iren e il Comune per organizzare un piano anti-raggiro.

L'impressione è netta: l'emorragia di soldi sottratti da amministratori (abusivi o truffatori) è difficile da tamponare. L'ultimo episodio a cui ha fatto fronte il sodalizio? Un condominio rimasto coi rubinetti asciutti e 7mila euro di bollette mai pagate.

Ma sono tanti gli s.o.s. che arrivano alla Federconsumatori. Per questo gli esperti dell'associazione si stanno muovendo da mesi e proprio lunedì è andato in scena un incontro aperto alla città.

La controffensiva anti-raggiro, è illustrata direttamente dal presidente Fabrizio Ghidini: «Insieme all'Associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari (Anaci) vogliamo dare il via a una campagna informativa sui diritti dei condomini e gli obblighi e doveri degli amministratori. Non solo: abbiamo coinvolto Iren proponendo un'informazione diretta. In altre parole, dopo i mancati pagamenti di due bollette, abbiamo chiesto alla multiutility di mandare un'informazione anche ai condomini - spiega il presidente dell'associazione -. E' un sistema

che già funziona a Genova, il cosiddetto "cassettaggio" e speriamo di poterlo introdurre anche qui». E proprio dagli uffici di strada Santa Margherita ribadiscono che si tratta di un'operazione già in atto da diverso tempo.

«Nei giorni scorsi - chiosa ancora Ghidini - abbiamo incontrato anche l'assessore al Welfare Laura Rossi, proprio per sensibilizzare anche il Comune in questa serie d'iniziative a carattere preventivo».

Insieme a lui spiccano i consulenti di Federconsumatori, Giusy Scavuzzo, Stefania Ugolotti e



Federconsumatori  
Il presidente Fabrizio Ghidini.

Paolo Tazzini, e Francesco Negri, presidente provinciale dell'Anaci. Il tema cruciale rimane sempre lo stesso: quali sono i «campanelli d'allarme» e come difendersi dai «furbetti»? Si scrive prevenzione, si legge monitoraggio scrupoloso dell'operato degli amministratori: «Un ruolo fondamentale lo gioca l'assemblea condominiale che può richiedere conto degli avvenuti pagamenti. L'ideale, però, è la disposizione della domiciliazione bancaria - spiegano i consulenti di Federconsumatori - che di fatto consente all'assemblea di monitorare in prima persona tutti i movimenti (anche quelli mancati) dell'amministratore. Un altro spunto potrebbe essere la disposizione di un sito web ad accesso individuale e protetto, per con-

sultare tutti gli atti e i rendiconti mensili. Anche se, purtroppo, se l'amministratore si comporta slealmente può manipolare».

Gli esperti mettono a fuoco anche i punti salienti della legge 220 del 2012, la cosiddetta «riforma del condominio». Ed è proprio questa a fissare uno strumento fondamentale: «I condomini possono scegliere di puntare sulla qualità: in altre parole di affidarsi a un professionista che, oltre alle referenze, possa offrire una polizza individuale di responsabilità civile che copre gli atti compiuti nell'esercizio del mandato - spiegano ancora -. Se è pur vero che gli oneri di questa polizza sono a carico dei condomini, lo è altrettanto che si tratta di una tutela».

© C. Poz.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCOPRI  
L'ECOMONDO  
MORETTI  
COMPACT!

moretti compact



NUOVE PROPOSTE.  
NUOVI COLORI.  
NUOVE IDEE.  
NUOVO STORE!

MOBILI  
**Bettati**

Via Provinciale 11 - SALA BAGANZA PARMA  
T. 0521 833 696 Fax 0521 837 666 - [www.mobilibettati.it](http://www.mobilibettati.it)

TUTTA  
LA QUALITÀ  
MORETTI  
COMPACT  
NELLO STORE  
MOBILI  
BETTATI